



ISTITUTO COMPRENSIVO "CICCO SIMONETTA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Belvedere di Spinello
Via G. Dardani, 20 CACCURI (KR) – Tel. 0984.998075 – Fax 0984.998907
E-mail: KRIC821002@istruzione.it



Prot.n.

Caccuri, 28 Ottobre 2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL SITO ISTITUZIONALE
ALL'ALBO ON LINE

LORO SEDI

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti per la predisposizione del PTOF Triennio 2019/22. Aggiornamento A.S. 2019/20.

VISTA la legge n. 107 del 13.7.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- 2) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 3) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 4) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio dei comuni di Caccuri, Castelsilano, Cerenzia e Belvedere di Spinello;

TENUTO CONTO del PTOF dell'Istituzione scolastica per il triennio di riferimento 2019/22 aggiornato con delibera n.3 del Collegio dei docenti del 30/10/2018 ed approvato con delibera n.1 del 22/12/2018;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

ATTO D'INDIRIZZO

Il Piano triennale dell'Offerta formativa viene aggiornato per l'A.S. 2019/20 e proseguirà nelle sue finalità atte al raggiungimento del successo formativo degli alunni, nonché al perseguimento delle priorità indicate nel RAV di Istituto, che vengono di seguito indicate:

RISULTATI SCOLASTICI

Promuovere l'apprendimento e assicurare pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali,sviluppando conoscenze, capacità e competenze.

Migliorare e potenziare le competenze in lingua italiana e matematica.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Superare le difficoltà e gli squilibri emersi tra i plessi e all'interno delle classi dall'esame dei risultati delle prove standardizzate.

L'aggiornamento annuale deve comprendere una revisione generale delle scelte strategiche della scuola al fine di integrare le già presenti indicazioni desunte dal RAV e dal PdM con gli esiti dello scorso anno scolastico con la nuova "vision" dell'Istituto definita dal Dirigente scolastico nel collegio dei docenti del 16/10/2019.

Tale "vision" si ispira ad una scuola in linea con i tempi in grado di erogare una offerta formativa di qualità basata sullo sviluppo di quattro principi di riferimento:

- 1) Innovazione didattica, intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo delle competenze dei bambini, degli alunni e degli studenti, con particolare riferimento alle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. L'innovazione consente di definire nuovi processi di apprendimento che promuovano anche lo sviluppo di competenze relazionali e sociali, favorevoli alla creazione di una conoscenza in modo condiviso nelle classi incoraggiando i discenti alla partecipazione attiva. Ciò comporta l'adozione di forme di apprendimento cooperativo e collaborativo, dove il docente svolge la funzione di supporto per la "costruzione" dei saperi.
- 2) Benessere organizzativo, inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Tali condizioni si basano sulla cooperazione, sulla solidarietà, sul rispetto dei ruoli e sul supporto reciproco tra le persone. Il processo di insegnamento/apprendimento deve basarsi, per aumentare di efficacia, sull'instaurazione di rapporti interpersonali positivi tra pari, nel rapporto con gli insegnanti, tra colleghi ed in generale tra tutti i membri della comunità educante. Il benessere organizzativo è quindi inteso come l'insieme delle procedure che rendono l'ambiente scolastico un luogo sicuro, sereno e costruttivo, dove tutti possano esprimere al meglio le loro attitudini e la loro personalità. L'ambiente favorevole, anche inteso come luogo di lavoro, diventa, in tal senso incubatore di buone prassi e luogo ideale per lo sviluppo delle professionalità presenti nella scuola.
- 3) Inclusione, quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano. L'inclusione comporta la "non esclusione", ovvero la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti.

- 4) Il legame con il territorio, imprescindibile punto di partenza per la progettazione dell'offerta formativa ed elemento essenziale per l'intercettazione dei bisogni e delle esigenze formative attraverso il confronto, l'ascolto e la rendicontazione finale. Per territorio si intende la più vasta comunità afferente alla realtà locale, ma anche, con uno sguardo più ampio, il contesto provinciale, nazionale ed europeo.

Per completezza di informazione vengono di seguito indicate le competenze chiave europee richiamate come obiettivo prioritario del PTOF:

1. competenza alfabetica funzionale (madrelingua)
2. competenza multilinguistica (lingue straniere)
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Nelle fasi di aggiornamento annuale si deve, inoltre, svolgere una revisione tecnica del PTOF attraverso l'aggiornamento dei progetti PON/POR/ERASMUS, dei progetti di miglioramento e/o ampliamento dell'offerta formativa, delle collaborazioni con enti ed associazioni, mediante l'eliminazione dei progetti e delle collaborazioni non più presenti e l'aggiunta di quelli recentemente introdotti o previsti. E' anche richiesto l'aggiornamento degli organici e della struttura organizzativa dell'Istituto.

In considerazione dell'elevato numero di punti di erogazione del servizio e della frammentazione territoriale della scuola, tutte le attività del PTOF devono basarsi sui principio della trasversalità affinché le idee sviluppate in un plesso o in una succursale possano diffondersi all'interno di tutta l'Istituzione scolastica in un'ottica di arricchimento reciproco. Tale principio deve realizzarsi, anche, attraverso l'organizzazione di attività, eventi e progetti che diano la possibilità agli alunni delle varie sedi di conoscersi, interagire e confrontarsi tra loro, con azioni educative mirate allo sviluppo di competenze sociali e relazionali.

Infine, solo ove fosse possibile, sarebbe preferibile utilizzare il formato del PTOF messo a disposizione dal MIUR sulla piattaforma SIDI; anche al fine di integrare le informazioni contenute nel PTOF con il RAV ed il PdM, nonché con i risultati INVALSI e con la modulistica della rendicontazione sociale presente nel portale del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Domenico De Luca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs. 39/93)